



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Sorgenia Grecale S.r.L.
sorgenia.grecale@legalmail.it

E. p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento
sopriag@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: **[ID 7869]** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico, denominato "Scintilla", costituito da n. 8 aerogeneratori, di potenza unitaria nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Favara (AG) e Comitini (AG).

Proponente: Sorgenia Grecale S.r.l.

Precisazioni di ordine procedurale.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

12/10/2022

legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, **nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR**, si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità per questo Ufficio di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato.

Per gli aspetti Paesaggistici:

- approfondimento con l'elaborazione di sezioni territoriali che facciano comprendere le relazioni che si generano tra la realizzazione dell'impianto eolico ed il paesaggio circostante comprensive dei nuclei storici limitrofi quali Favara – Grotte ed Agrigento rappresentate ad una adeguata scala che ne permette una chiara lettura, ponendo in evidenza le relazioni tra i *landmark* presenti sul territorio anche alla luce delle indicazioni degli obiettivi di qualità paesaggistica ai sensi dell'art. 46 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento: "Colline di Grotte e Racalmuto" che riporta: *"conservazione e ricostituzione del tessuto e del paesaggio agrario [...] limitazione degli impatti percettivi determinati dalla realizzazione di infrastrutture, di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili. Redazione di studi di intervisibilità che definiscano gli ambiti di vulnerabilità e limitino gli impatti sulle aree e sui siti di interesse culturale e/o paesistico, anche a distanza"*
- approfondimento volto a chiarire la coerenza del corretto inserimento del progetto dell'impianto eolico in argomento nel contesto paesaggistico come stabilito dal D.M. 10.09.2010 – Allegato 4 Impianti Eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio
3. Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio: 3.2 i) *"preferire gruppi omogenei di turbine piuttosto che macchine individuali disseminate sul territorio perché più facilmente percepibili come un insieme nuovo;"*
- approfondimento volto a chiarire l'uso delle aree interessate dalla realizzazione del parco eolico in coerenza con quanto stabilito dal D.M. 10.09.2010 circa il possesso dei requisiti di area idonea per l'installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER) specificatamente alla Parte IV art. 16.4: *"[...] zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni"*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.” anche alla luce di quanto indicato dall’art. 46 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento nell’inquadramento territoriale: “Colline di Grotte e Racalmuto” che riporta:” [...] *l’impianto di numerosi vigneti*”.

- Elaborazione di ulteriori fotoinserimenti:

In riferimento alle fotosimulazioni prodotte all’interno della relazione paesaggistica elaborato - 21007 FVR_PD_R_18_00 - Relazione paesaggistica – si chiede di redigere adeguata cartografia su cui inserire i coni di visuale per ciascuna immagine e produrre foto-inserimenti da punti di vista comprendenti punti notevoli individuati dal PTPR della provincia di Agrigento, quali i beni isolati con rilevanza “Alta” e “Media” con particolare riguardo all’area del sito in località Caldare degli alberi monumentali “Olivo di Caldare, dall’area vincolata ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Valle dei Templi e punti di vista sulla città” che vadano ad integrare quelle già prodotte con un maggiore dettaglio della percezione visiva da e verso l’area Archeologica.

con riferimento agli impatti cumulativi, una rappresentazione dello stato dei luoghi *ante e post operam* effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l’effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell’impatto cumulativi, in considerazione della presenza di due impianti in corso di valutazione rilevabili dal portale delle valutazioni ambientali della regione Sicilia quali: cod. Proc. 1282-1283 posti in aderenza al parco eolico in argomento;

Infine, per gli aspetti archeologici, come stabilito dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, preso atto che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento non ha trasmesso valutazioni di competenza, vista la documentazione prodotta dal Proponente che comprende lo studio redatto da professionista abilitato previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1 e visto il contributo della DG-ABAP Servizio II, che si è espresso con nota prot. 4234 del 07/10/2022, si comunica quanto segue:

qualora il Soprintendente richieda l’attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, per una compiuta valutazione della conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, è necessario che, la documentazione progettuale comprenda anche gli esiti delle indagini prescritte – inclusa la documentazione necessaria alla redazione della “relazione archeologica definitiva” di cui al c. 9 del medesimo art. 25, finalizzata a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico –, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8; in tale evenienza, è necessario che il Proponente si attivi tempestivamente in modo da consentire l’eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l’Ufficio territoriale l’accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.
Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Francesco Eleuteri 
(tel: 0667234831 /email: francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it